

LUIGI LEHNUS

ECALE E LA LANA

aus: Zeitschrift für Papyrologie und Epigraphik 95 (1993) 6

© Dr. Rudolf Habelt GmbH, Bonn

ECALE E LA LANA

L'idria di Amburgo pubblicata da Erika Simon in *Festschrift R.Berlinger*, Amsterdam 1987,409-16 costituisce tuttora l'unico documento figurativo della storia di Teseo ed Ecale.¹ Teseo è avvolto nella διερὴ λαίφη (cf. Hec. fr.28 Hollis), si appoggia alla κορύνη (fr. 69,1 H.) e reca in capo il πίλημα περίτροχον (fr. 46); Ecale protende verso di lui un rustico piatto, mentre il pittore (che risulta essere il Pan-Maler) indugia sugli ἀείπιανα χείλεα γρηός:² l'uno e l'altra sono intrizziti dal freddo della tempesta sul Brilessio.

Conosciamo le qualità di Ecale, tra le quali stupisce di non trovare, finora, l'arte domestica della lana. Ad A.S.Hollis e a Enrico Livrea va il merito di aver recentemente valorizzato Suda τ 41 Adler

ταλαχίον ἔργον· ἡ ἐριουργία

come possibile frammento callimacheo.³ Livrea in particolare suggerisce che possa trattarsi dello 'Stundenbild' che precede il temporale in P.Oxy. 2216 fr. 1v,3 = Hec. fr.18,5 Hollis:

μητέρι δ' ὄππ[ότε παῖδες, ὄσαις] ἰταλαχίον ἔργον, ἰ
δειελὸν αἰτίζουσιν, ἄγουσι δὲ χεῖρας ἀπ' ἔργου.⁴

Un'ulteriore ipotesi è possibile, ed è che ταλαχίον ἔργον si applichi ad Ecale stessa. Nel vaso di Amburgo un cesto della lana si staglia in primo piano tra l'eroe e la vecchia. Il motivo era dunque tradizionale; e difficilmente Callimaco avrà ignorato un tratto così essenziale al suo personaggio, umile quanto laborioso.⁵

Milano

Luigi Lehnus

¹ Il vaso sarebbe databile al 460 a.C. ca. Cf. la fotografia in LIMC IV 2, Zürich-München 1988,283.

² fr. 58 H., cf. Simon, art.cit., 415. Riesce a questo punto problematico riferire ad Ecale, che nel dipinto ha sui capelli tagliati a lutto "eine ärmliche flache Kappe" (p.416), la προέχουσα κάρης εὐρεῖα καλύπτρη del fr. 65. Vd. se mai l'emendazione di Barber in Pfeiffer II (Addenda), 120.

³ A.S.Hollis (ed.), *Callimachus Hecale*, Oxford 1990,360-1, con rinvio alla legge di Hecker.

⁴ E.Livrea, *The Tempest in Callimachus' Hecale*, CQ NS 42,1992,148.

⁵ Lana, lavoro femminile, povertà: Livrea, art.cit., 148 n.4 evoca opportunamente Leon. AP 7,726 e A.R. 3,292 (ταλαχία ἔργα). Per entrambi i passi è stato addotto un richiamo ad Ecale, cf. R.Reitzenstein, *Epigramm und Skolion*, Giessen 1893,148; Vian e Hunter ad loc.